

## **Giufà il diverso**

Giufà è una maschera comica siciliana. E' un personaggio privo di furbizia, molto credulone e facile preda di truffatori di ogni genere. Nella sua vita gli sono stati rubati con estrema facilità: una pentola, un maiale, un pollo arrosto, un asino, una gallina ed un tacchino. Un esempio della tipica stoltezza del nostro eroe si ha nell'episodio: "Giufà tirati la porta", nel quale sua madre gli ricorda: "Quannu niasce tirati a porta", nel senso di "chiudere la porta", ma il giovane, anziché chiuderla, la scardina e la porta a messa. Un altro episodio è: "Giufà al mercato", nel quale la madre lo incarica di andare al mercato e di vendere la sua tela solo a chi parla poco e di stare attento a chi parla troppo. Egli si reca al mercato dove incontra una signora che gli fa' molti complimenti. Giufà le sta per vendere la tela, ma si ricorda le parole della madre, così non gliela vende. Cammina, cammina e si trova in una piazza dove stavano celebrando onore al primo re di quella città, regalandogli una statua. Alla fine di questa cerimonia rimane solo Giufà. Egli, pensando che la statua fosse un essere umano che non parlava molto, decide di vendergli la tela. Gliela mise al collo e decise di ritornare l'indomani per ricevere i soldi. Come promesso, l'indomani tornò e la statua era ancora lì senza la tela. Giufà pensò che alla famiglia del re fosse piaciuta e che l'avrebbe comprata. Egli gli parlò, ovviamente la statua non rispose, lui arrabbiato se ne stava andando quando per sbaglio la fece cadere e all'interno trovò dei soldi con una lettera che diceva: "Chiunque abbia trovato questa lettera è molto intelligente!". Giufà, contento, tornò a casa dalla madre ma non la trovò. Poi un angelo gli disse che sua madre era insieme alla madonna e a Dio e che sarebbe stata molto felice con loro. La conclusione? Tutti pensano che chi ha problemi o chi è diverso da noi sia stupido o qualcosa del genere, ma in realtà è più intelligente di noi!

**Mirea Lanzalaco e Chiara Messina 1^ A**



